



Comitato Provinciale Brescia
Via Campo Fiera, 6 - Brescia



FEDERAZIONE VOLONTARI PER LA LIBERTÀ
ENTE MORALE DPR 16/04/1948 n. 430
"ASSOCIAZIONE FIAMME VERDI"
Via Volturno, 46 - 25126 BRESCIA

APPELLO A.N.P.I.-FF.VV. IN OCCASIONE DEL XXVIII MAGGIO 2013

All'approssimarsi del 28 maggio 2013, trentanovesimo anniversario della strage fascista di Piazza della Loggia che ha ferito profondamente la città di Brescia e le sue Istituzioni democratiche nate dalla lotta di Liberazione, strage che, ancora oggi, vede impuniti i responsabili e i mandanti, pur essendone stata apurata storicamente la matrice neofascista; le Associazioni Partigiane A.N.P.I. e "Fiamme Verdi" ritengono necessario richiamare l'attenzione di tutte le bresciane e i bresciani sull'importanza di riprendere, sostenere, diffondere i valori democratici dell'antifascismo e della Resistenza, su cui è stata fondata la Costituzione.

I tanti – troppi – segnali nella società bresciana mostrano il nefasto risorgere di simpatie o nostalgie fasciste, per non dire delle presenze e del protagonismo in campo politico e amministrativo di soggetti che si rifanno ad un'ideologia che tanta responsabilità ebbe anche negli anni in cui maturò lo scellerato progetto della strage e per la quale la città ha pagato un tributo altissimo in termini di vite umane, di sangue, di terrore. Soggetti che sono blanditi e accettati senza remore a fini elettoralistici anche da formazioni politiche che si candidano ad assumere importanti funzioni di governo nelle Istituzioni democratiche

Tutto questo non è tollerabile nell'Italia libera e democratica di oggi. Ma soprattutto non deve più accadere a Brescia.

Pertanto le Associazioni Partigiane invitano i cittadini e le cittadine di Brescia a vigilare affinché l'antifascismo - che trova nel dettato costituzionale la sua traduzione positiva - sia un principio concretamente applicato in tutte le sue forme, ogni giorno, nella vita della nostra Città. Richiamano, in questo delicato passaggio in cui la cittadinanza è chiamata a rinnovare l'amministrazione pubblica, la massima attenzione ai temi dell'antifascismo, un orientamento che non solo non è passato di moda, ma che, al contrario, va sviluppato e fatto crescere soprattutto tra le giovani generazioni, debitrice - come quelle di ciascuno di noi - della propria libertà a chi, settant'anni fa, ha intrapreso una lotta di liberazione dall'oppressione che l'ideologia fascista incarnava e rappresentava.

Ai candidati alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale che si presentano alle prossime elezioni le scriventi Associazioni Partigiane chiedono quindi un impegno serio, netto e senza ambiguità, affinché la Città Medaglia d'Argento per la Resistenza possa essere, nel nome della Costituzione, il baluardo dell'antifascismo in tutte le sue forme: politiche, partecipative, sociali, economiche e culturali, senza trascurare l'importanza dei simboli, che dovrebbero richiamare la storia della genesi gloriosa della Repubblica Italiana frutto del sacrificio di tanti partigiani e di tante partigiane, e non rimandare invece ad esperienze e periodi oscuri e negativi della storia del Novecento.

Nella consapevolezza che chi sarà designato Sindaco, dopo la competizione elettorale sarà chiamato a rappresentare l'intera comunità cittadina, le Associazioni Partigiane auspicano che la nuova Amministrazione della Città si faccia carico delle scelte amministrative - politiche ed economiche, sociali ed urbanistiche - che ne ridisegneranno il tessuto, in coerenza ai principi costituzionali che hanno contraddistinto la storia democratica e repubblicana di Brescia e del nostro Paese.

Brescia, 22 maggio 2013

Giulio Ghidotti – A.N.P.I. Brescia

Alvaro Peli – Ass. "Fiamme Verdi" - Brescia